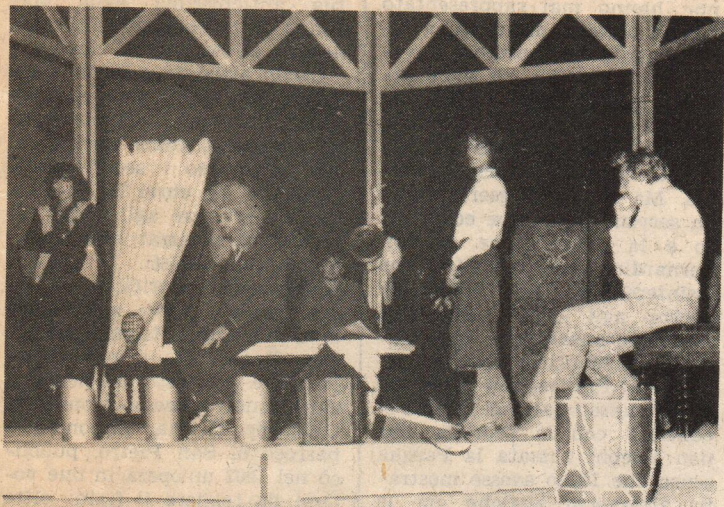


Lunedì per due volte Molière allo Zandonai



Le prove allo «Zandonai» per lo spettacolo d. lunedì (foto Aldi)

Sono iniziate ieri pomeriggio al teatro Zandonai le prove ufficiali del primo degli spettacoli che saranno allestiti nell'ambito del ciclo «La battaglia delle idee» messo in cantiere dalla Deputazione teatrale roveretana con la collaborazione del Comune, del Comprensorio e dell'Ente teatrale trentino. «Molière nostro contemporaneo», questo il titolo dello spettacolo, si basa su di un testo di Bulgakov e Squarzina, riproposto per la regia di Nello Rossati.

Sono 17 in tutto gli appuntamenti previsti, di teatro, musica e cinema: il primo, su Molière appunto, è per lunedì prossimo, con due rappresentazioni, alle ore 15 e alle 21. L'abbonamento costa 15 mila lire, 12 mila per chi ha già l'abbonamento alla stagione teatrale.

Lo spettacolo che ieri si è cominciato a provare e che si fonda su alcune vicende della vita di Molière, affronta il problema fondamentale che sta al centro delle manifestazioni: la posizione dell'individuo nei confronti del potere e il ruolo della cultura nei mutamenti della società. L'allestimento è curato da una compagnia composta da una decina di attori professionisti, di cui fanno parte anche due roveretani, Tomasi Lonardi e Alessandro Moschini, che hanno recentemente superato degli appositi «provini» a Roma.

Con la rappresentazione di lunedì il Circuito studentesco, che quest'anno si intitola appunto «La battaglia delle idee», offre un inizio significativo, perché il problema della libertà è posto sul tappeto con immediata efficacia; è anche un inizio «nuovo», in quanto lo spettacolo viene per la prima volta replicato la sera per tutti.

A questo proposito la deputazione teatrale ricorda a chi volesse abbonarsi che la vendita delle tessere avrà luogo lunedì dalle ore 8 alle 12 (presso l'ufficio delle attività culturali del Comune) e dalle 14 alle 21 presso il botteghino del teatro Zandonai.

Alto Adige del 15 novembre 80

Adige

Martedì 18 novembre 1980

Una nuova e interessante formula

Esordisce con «Molière» il circuito studentesco

Ha esordito ieri pomeriggio sul palcoscenico del teatro Zandonai il Circuito studentesco che quest'anno, con il titolo «La battaglia delle idee», si articola in tre settori: teatro, cinema, musica.

Il debutto è avvenuto con «Molière nostro contemporaneo», una riduzione attuata dal regista Nelo Rossati, che ha curato l'allestimento, dell'omonimo lavoro che Squarzina aveva messo in scena adattando «La cabala dei bigotti» di Bulgakov.

La commedia evidenzia la posizione della cultura di fronte alla politica, ponendo inquietanti interrogativi sull'azione degli intellettuali verso il potere.

La realizzazione di Rossati è risultata interessante e molto dignitosa, lasciando intuire risultati ancor più apprezzabili dopo un ulteriore rodaggio.

Notevole il balzo di qualità rispetto alle precedenti edizioni del Circuito studentesco: se il primo passo può essere indicativo, forse quest'anno si è adottata una formula organizzativa abbastanza valida.

Lo spettacolo è stato replicato ieri sera per tutto il pubblico, altra novità per il Circuito.